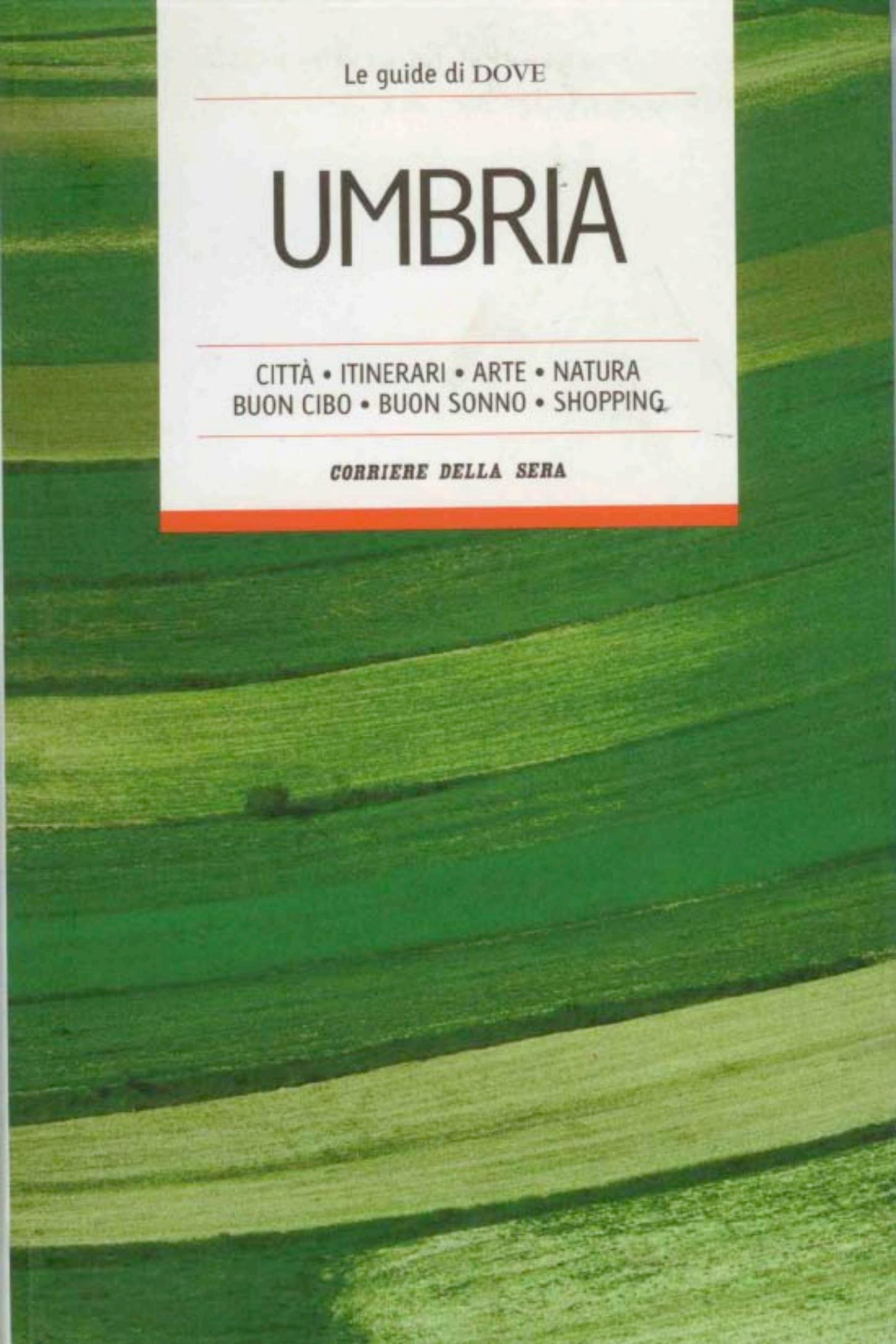


Le guide di DOVE

UMBRIA

CITTÀ • ITINERARI • ARTE • NATURA
BUON CIBO • BUON SONNO • SHOPPING

CORRIERE DELLA SERA



dove si trova anche lo spaccio di maglieria di lana e cashmere, seta e cashmere di **Maria**

di Ripabianca, con sconti fino al 35%. Il vicino **Santuario della Madonna dei Bagni** (spesso chiuso) raccoglie oltre 600 mattonelle maiolicate in forma di ex voto. Le più antiche risalgono al XVII secolo.

Da Ripabianca, reimmessi sulla E45 in direzione di Todi, si esce, dopo un chilometro e mezzo, a **Marsciano**.

Con Todi, Perugia, Torgiano, Bettona, Cannara, Spello e Assisi, sulla Strada dei Vini del Cantico (che comprende le etichette Torgiano, Doc di Assisi, Colli Perugini e Colli Martani), il borgo conserva tratti di mura e un numero notevole di edifici otto-novecenteschi. Ma non è per questo che ci si passa. A Marsciano si trova la grande cantina sociale **Umbria Viticoltori** dove confluiscono le uve di circa 3500 piccoli viticoltori delle zone Colli Martani e Perugini, Assisi, Montefalco, Torgiano, Orvieto, Colli del Trasimeno e Altotiberini. Qui avviene la vinificazione, la finitura, l'invecchiamento, l'imbottigliamento e la vendita. Altra piacevole sosta, a Marsciano, è il **Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte** ospitato in quel Palazzo Pietromarchi costruito nel Trecento dai conti Bulgarelli di Marsciano. In

tre sezioni ben spiegate, la collezione raccoglie fischietti di terra cotta da tutto il mondo, utensili di ceramica delle epoche più svariate e una piccola storia sulla produzione dell'argilla cotta che caratterizza il territorio e la sua architettura sin dal XVI secolo. Nell'ambito del progetto museale anche il recupero di due antiche fornaci nelle vicine località di San Fortunato e Compignano.

Una piccola deviazione fuori porta, prima di rientrare sul nostro itinerario principale, ci porta verso ovest, su strade laterali, in uno spicchio di paesaggio che sa d'incanto. Da Marsciano, via San Fortunato, si raggiunge il piccolo borgo di **Migliano** dove si trova il **Casale di Buccole**, country house in posizione eccellente ricavata, nel 2000, da un'antica fattoria cinquecentesca. Ne è l'artefice Sandra Scalisi, romana, innamorata della posizione con vista sui minuscoli borghi su una teoria di colline (da godere appieno dalla piscina). Belle le vetrate in ferro battuto raffiguranti le quattro stagioni disegnate da lei stessa e realizzate da un fabbro della zona. In stile country-chic le camere, alcune con pareti in sasso e mattone, letti a baldacchino e camino. Proseguendo verso nord,

